

**Petizione.**

PRESIDENTE. Si dia lettura del sunto di una petizione pervenuta alla Presidenza.

ALDI-MAI, *Segretario*, legge:

7476. Il dottore Giuliano Musotto, medico invalido di guerra, fa voti perchè nei pubblici concorsi si prescindano dal limite d'età nei confronti degli invalidi di guerra, e raccomanda la sorte di un ricorso inoltrato alla Corte dei conti perchè sia rettificata la liquidazione della sua pensione di guerra.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa alla Giunta permanente.

**Interrogazioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è quella degli onorevoli camerati Scotti, Roncoroni, Durini, Gnocchi, Mezzi, al Ministro dei lavori pubblici, « per conoscere se, in conformità di quanto è stato fatto per tutte le strade lacuali dei laghi lombardi e cioè per la gardesana orientale ed occidentale, per le strade del Lago di Como e per quella sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, non ritenga equo ed urgente provvedere alle erogazioni spettanti alla strada consorziale sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, che presenta le medesime caratteristiche di importanza turistica e che, pure essendo stata approvata dal Ministero e dichiarata sussidiabile, è stata finora costruita a totale carico degli Enti locali, con aggravio insopportabile per i bilanci dei comuni consorziati, e non può essere completata ».

L'onorevole Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

LEONI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. I tratti stradali sulla sponda sinistra del Lago Maggiore, sono stati considerati quali strade di interesse comunale da sussidiare.

Alcuni di essi sono già stati riconosciuti ammissibili a sussidio, mentre per altri la istruttoria prescritta non risulta iniziata.

Non si disconosce la importanza che le strade medesime possono avere rispetto al traffico generale ed alle comunicazioni turistiche: e quindi la utilità di coordinarne la costruzione e la sistemazione.

Il Governo si riserva perciò di considerare, a momento opportuno, se e come sia possibile venire incontro agli Enti locali per facilitarne l'attività costruttiva.

Non sarà inutile rilevare che le condizioni di fatto e di diritto delle strade del Lago di

Como e del Lago di Garda, cui si fa cenno dagli onorevoli interroganti, sono diverse, in quanto le prime sono già classificate statali o provinciali e le altre hanno avuto un trattamento particolare in virtù di apposite leggi determinate da ovvie speciali ragioni geografiche e politiche.

PRESIDENTE. L'onorevole camerata Scotti ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SCOTTI. Vorrei aggiungere alcune spiegazioni sulla situazione di fatto, che spero varranno ad indurre il Ministero dei lavori pubblici a dar seguito alle promesse di Sua Eccellenza Leoni, che ringrazio vivamente.

Bisogna anzitutto premettere che la strada sulla sponda lombarda del Lago Maggiore ha le caratteristiche di una strada statale di importanza internazionale, e quindi il Governo e lo Stato hanno tutto l'interesse di metterla in efficienza, per valorizzarne le insuperabili bellezze panoramiche, che sono il privilegio di quel percorso, dal quale si ha la possibilità di ammirare, nella cornice incomparabile delle Alpi, il massiccio del Monte Rosa e il gruppo delle cime del Sempione sullo sfondo del bacino delle isole Borromeo e della penisola della Castagnola.

Bisogna inoltre tener presente che la lacuale lombarda ha anche la caratteristica di strada di congiungimento d'estremità della strada statale del Sempione, nel tratto Milano-Sesto Calende, cui fanno capo altresì le provinciali da Novara e dalla Val Sesina; della provinciale da Milano a Varese e Laveno e della provinciale da Varese a Luino.

Nella mia interrogazione ho accennato che le strade lacuali dei laghi lombardi sono state tutte classificate o tra le stradestatali o tra le provinciali di serie a norma della legge del 1881, con la quale lo Stato ha sussidiato col 50 per cento quasi tutte le strade provinciali del Regno.

Infatti la strada Gardesana Orientale è stata costruita dalla provincia di Verona col sussidio del 50 per cento dello Stato, come strada di serie, e completata nel territorio ex-austriaco col sussidio dell'80 per cento.

La Gardesana Occidentale, la meravigliosa nuova strada costruita dal Consorzio delle provincie di Brescia, di Trento e dei comuni interessati, per un importo preventivo di circa 31 milioni, è stata sussidiata dallo Stato col 60 per cento, ed appena compiuti i lavori è stata assunta in manutenzione dall'Azienda autonoma della strada.

La strada provinciale del lago di Como sulla sponda orientale, è quella statale deno-